



PROVINCIA DI RAVENNA

**CONTRATTI PUBBLICI PNRR (PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA) FINANZIATI
CON LE RISORSE DELL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU MISSIONE 4
"ISTRUZIONE E RICERCA" - COMPONENTE 1 "POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI
SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ" - INVESTIMENTO 3.3 "PIANO
DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA:
"LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA SEDE DELL'INDIRIZZO LINGUISTICO DI VIA
PASCOLI N.4 , LICEO "TORRICELLI - BALLARDINI" DI FAENZA (RA).
Affidamento di incarico professionale del servizio di collaudo tecnico-amministrativo in
corso d'opera.**

TRA

La Provincia di Ravenna, rappresentata dal Dirigente del Settore Edilizia Scolastica e Patrimonio, dott. Ing.
Marco Conti.

E

Il/ La con sede in, vian.,

C.F. P.IVA

(d'ora in poi designato/a come "il professionista")

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1
Oggetto dell'incarico

1. La Provincia di Ravenna affida all'ing. con sede in
via n. (d'ora in poi denominato professionista), l'incarico di collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera, ai sensi dell'art.116 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i. da eseguirsi nell'ambito dell'intervento dei "lavori di miglioramento sismico della sede dell'indirizzo linguistico di via Pascoli, 4 del Liceo "Torricelli - Ballardini" di Faenza (RA)", da effettuarsi secondo le prescrizioni ed indicazioni predisposte dal Settore Edilizia Scolastica e Patrimonio all' ALLEGATO 1);
2. La Provincia di Ravenna consegna al collaudatore la documentazione tecnico-amministrativa disponibile al momento dell'affidamento dell'incarico e necessaria all'espletamento della prestazione, come previsto dall'art. 217 del D.P.R. 207/2010, per ogni consegna del materiale, il collaudatore attesta il ricevimento degli atti.

ART. 2
Modalità di attuazione dell'incarico

1. L'incarico, subordinato alle condizioni del presente disciplinare, è dalla Provincia di Ravenna affidato al professionista e dallo stesso accettato. Il professionista svolge l'incarico sulla base delle istruzioni-indicazioni che vengono impartite dalla Provincia per il tramite del Responsabile Unico del Procedimento;
2. Nel corso dell'esecuzione dei lavori il collaudatore esegue verifiche periodiche mediante visite, sopralluoghi e riscontri, ogniquale volta lo ritenga opportuno, ovvero quando vengano eseguite particolari o complesse opere specialistiche e comunque con cadenza almeno trimestrale oltre che mensile durante la realizzazione delle strutture, redigendo appositi verbali;
3. In ordine allo svolgimento dell'incarico, per quanto riguarda il collaudo tecnico-amministrativo, si richiama quanto previsto dal Regolamento sui Lavori Pubblici, approvato con D.P.R. 207/2010 e in particolare dagli artt. 215 al 238 e degli artt. 116 e 206 e degli allegati II.14 e II.18 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i.
4. Qualora, nel corso delle procedure di collaudo, il professionista incaricato dovesse accertare vizi o difformità delle opere addebitabili alla impresa appaltatrice, il collaudatore si obbliga a darne tempestiva comunicazione al Direttore dei Lavori e al Responsabile Unico del Procedimento per il committente, affinché possano effettuare le necessarie contestazioni all'appaltatore;
5. Il professionista incaricato si impegna a svolgere con competenza e diligenza l'incarico, in piena autonomia tecnica ed organizzativa, senza alcun vincolo di subordinazione e ad eseguire e produrre quanto necessario alla completa definizione dello stesso.

ART. 3
Tempi di attuazione dell'incarico

1. Il professionista deve effettuare l'incarico a partire dalla formale comunicazione, da parte del responsabile del procedimento dell'affidamento dell'incarico, fino alla data di approvazione del Certificato di collaudo tecnico-amministrativo dei lavori oggetto di intervento;

2. I termini per l'esecuzione delle prestazioni di cui sopra, sono quelli di seguito riportati:
-per le operazioni di collaudo tecnico-amministrativo/funzionale ai sensi dell'art. 116 e allegato II.14 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i. entro 6 mesi dell'ultimazione dei lavori.

ART. 4
Vigilanza e controllo sullo svolgimento dell'incarico

La vigilanza e il controllo sullo svolgimento dell'incarico sono svolti dal Responsabile Unico del Procedimento il quale può avvalersi della collaborazione del personale della stessa struttura operativa.

ART. 5
Oneri a carico del Professionista incaricato

Il professionista si assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010, n. 136.

ART. 6
Corrispettivo per l'incarico e criteri di determinazione

1. Il corrispettivo per l'attuazione dell'incarico di cui all'articolo 1 è stabilito in €(diconsi euro/.....) compresi di onorario, rimborso spese con esclusione di Iva e contributi previdenziali.
2. Il corrispettivo determinato come sopra si intende onnicomprensivo di tutto quanto necessario ed utile per il diligente svolgimento dell'incarico.
3. L'importo a base d'asta dell'incarico in esame di €(...../.....) oltre contributi previdenziali ed I.V.A. è stato calcolato con riferimento ai valori tariffari professionali in rapporto alla specifica prestazione (Qdl.01 - D.M. 17 gennaio 2016).

ART. 7
Proprietà degli elaborati

1. Gli elaborati documentali e grafici realizzati in attuazione della presente convenzione sono di proprietà della Provincia di Ravenna e non possono essere utilizzati e divulgati senza la preliminare autorizzazione della medesima.

ART. 8
Risoluzione del contratto

1. Il contratto potrà essere risolto anticipatamente qualora:
 - a si verifichino gravi e reiterati inadempimenti degli obblighi contrattuali da parte del soggetto incaricato;
 - b si verifichino violazioni da parte del soggetto incaricato degli obblighi contrattuali retributivi, contributivi e fiscali a proprio carico e/o nei confronti dei dipendenti o collaboratori;
 - c si verifichi una procedura concorsuale fallimentare nei confronti del soggetto incaricato se ed in quanto assoggettabile alla legge fallimentare.
2. Il presente contratto si ritiene risolto di diritto qualora le transazioni riguardanti il contratto medesimo, vengano eseguite senza utilizzare il bonifico bancario o postale ovvero gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis della Legge 13 agosto 2010 n. 136.

ART. 9
Modalità di pagamento

1. I pagamenti verranno effettuati con provvedimento del Dirigente del Settore Lavori Pubblici, corredato dalla prescritta documentazione prevista dal D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 e s.m.i., secondo le seguenti modalità:
 - il 100 % a saldo entro trenta giorni dalla data di arrivo del documento comprovante la spesa, regolarmente liquidato e autorizzato da parte del responsabile del procedimento, da emettersi dalla data di approvazione del Certificato di Collaudo tecnico-amministrativo;
2. Il pagamento a favore del professionista sarà effettuato dall'Ente tramite il tesoriere provinciale esclusivamente a mezzo bonifico bancario da effettuarsi su conto corrente espressamente dedicato alle commesse pubbliche, comunicato dal professionista insieme alla generalità del soggetto delegato, sotto indicato, autorizzato ad operare sul medesimo conto corrente. Il numero di conto corrente è IT presso la Banca/la Società Poste Italiane Spa.
3. Il Sig. nato a C.F. è la persona delegata ad operare sul conto corrente dedicato nel comma precedente.
4. Qualunque eventuale variazione alle indicazioni, condizioni, modalità o soggetti, di cui ai commi precedenti deve essere tempestivamente notificata alla Provincia la quale, in caso contrario, è sollevata da ogni responsabilità.

ART. 10

Ritardi nei pagamenti

In caso di ritardo, eccedenti i giorni 30 (trenta), nel pagamento del corrispettivo sono applicati gli interessi legali.

ART. 11

Penalità

1. In caso di ritardo nell'attuazione dell'incarico rispetto a quanto stabilito al precedente art. 3 verrà applicata, per ogni giorno di ritardo, una penale pari all'1‰ (uno per mille) dell'ammontare contrattuale, che sarà trattenuta sul saldo del compenso.
2. Nel caso in cui il ritardo superi i 90 giorni, la stazione appaltante resterà libera da ogni impegno verso l'aggiudicatario inadempiente senza che quest'ultimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per onorario che per rimborso spese..

ART. 12

Cauzione definitiva e coperture assicurative

1. Si prescinde dalla cauzione, avendo il professionista apportato un miglioramento al corrispettivo del contratto.
2. Il professionista dovrà avvalersi di copertura assicurativa RCT/RCO per eventuali sinistri riconducibili a problematiche causate nella conduzione dei rilevamenti o negli esiti dei medesimi, nonché si assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia quelli riguardanti i dipendenti/collaboratori e i materiali di sua proprietà, sia quelli che dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione del servizio e delle attività connesse, sollevando la Provincia da ogni responsabilità in merito. La polizza dovrà coprire i rischi professionali derivanti anche da errori o omissioni nella redazione degli elaborati del progetto di fattibilità

tecnica ed economica e esecutivo che abbiano determinato a carico della stessa nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

ART. 13

Domicilio

Agli effetti della presente convenzione le parti eleggono domicilio in Ravenna, presso la Provincia di Ravenna, in Piazza Caduti per la Libertà, n. 2.

ART. 14

Regime fiscale e spese contrattuali

1. La presente scrittura privata, non autenticata, relativa ad operazioni soggette all'imposta sul valore aggiunto, è soggetta a registrazione in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, secondo comma, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 634.
2. Saranno comunque a carico del professionista incaricato le spese contrattuali nonché le imposte o tasse previste dalle vigenti disposizioni normative.

ART. 15

Controversie

Ogni eventuale controversia che dovesse sorgere tra le parti e che non sia possibile risolvere in via bonaria è deferita al Foro esclusivo del Tribunale di Ravenna.

ART. 16

Disposizioni finali

1. La Provincia si riserva la facoltà di revocare l'incarico in ogni momento, con il solo pagamento delle competenze relative al lavoro effettivamente svolto, con ciò intendendo pienamente e completamente tacitato ogni diritto del professionista. La determinazione delle suddette competenze verrà effettuata dal Responsabile Unico del Procedimento, in accordo con il professionista, per quanto possibile su base proporzionale oppure, ove ciò risulti possibile, in via discrezionale. Il lavoro svolto fino alla data della revoca rimarrà pienamente utilizzabile da parte della Provincia di Ravenna.
2. Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione, si applicano le disposizioni previste dagli articoli n. 2229 e seguenti del Codice Civile, nonché quelle indicate nell'Allegato 1), allegato alla presente Convenzione.

Ravenna, li

IL PROFESSIONISTA

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA E
PATRIMONIO**

(Dott. Ing. Marco Conti)

(documento sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art.20, D.Lgs n. 85/2005 e s.m.i.)